

## WORKSHOP **REMAKE**

**DATE** VENERDÌ 26 SETTEMBRE  
ORE 15.00 | 18.30

Corte di Villa Spalletti - San Donnino di Liguria (RE)

## Tecnologie per il recupero energetico degli edifici

### PROMOTORI E ORGANIZZATORI

**Keymedia Group ed Infoweb**  
unitamente a:

- > Ordine degli Architetti Reggio Emilia
- > Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia
- > Collegio Geometri di Reggio Emilia

- > Collegio dei Periti di Reggio Emilia
- > Aess-Bioecolab Modena
- > Centro Ricerche Architettura Energia -  
Università degli Studi di Ferrara
- > Casa Clima Network Emilia Romagna
- > Fondazione Architetti Reggio Emilia

### ABSTRACT

Sul suolo nazionale esistono circa 2.000.000 di abitazioni in precario stato di conservazione, che necessitano di essere recuperate. Molte soluzioni tecnologiche e sistemiche sono spesso poco conosciute dagli operatori del settore. Il workshop presenta

innovazioni per il recupero energetico degli edifici, scelte impiantistiche alternative, soluzioni di facciata, prestazioni tecniche dei materiali e componenti trasparenti / opachi.

## PROGRAMMA

14.45

**REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI**

15.00

**SALUTI DEI PRESIDENTI DEGLI ORDINI**

15.10

**INTRODUZIONE**

**CHAIRMAN**

**ANDREA BOERI**

### Curriculum



Architetto, Professore Ordinario in Tecnologia dell'Architettura, Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna. Si occupa, in particolare, di temi inerenti la qualità e la sostenibilità ambientale degli edifici e dei sistemi urbani, di sviluppi innovativi di materiali, tecnologie e sistemi costrut-

tivi per promuovere l'efficienza energetica e la qualità nel settore costruzioni.

**15.30**
**I CAPPOTTI PER LE CASE AD ENERGIA QUASI ZERO: LA SOSTENIBILITÀ DELL'ISOLAMENTO, LA CORRETTA PROGETTAZIONE, LA POSA A REGOLA D'ARTE, LE PRESTAZIONI TECNICHE, LE TIPOLOGIE**
**Abstract**

*Tra pochi anni lo standard, che oggi ci pare avveniristico, delle Case Passive diventerà lo standard comune di tutte le costruzioni, nuove e da ristrutturare. Il "sistema cappotto" si presta perfettamente ad interpretare le esigenze di questa nuova edilizia, senza stravolgere i processi costruttivi, fornendo una soluzione valida sia dal punto energetico che edile, facile e praticabile, applicabile sia nelle nuove costruzioni che nel recupero di quelle esistenti. Tutto ciò a patto che si seguano le regole tecniche e di qualità che fanno di un cappotto una soluzione tecnica durevole e affidabile. Nel corso dell'intervento si partirà dai concetti di "Passiv House" e "casa ad energia quasi zero". L'argomento sarà completato mostrando e analizzando alcune case-history di recupero energetico con il cappotto.*

**RELATORE**
**ING. FEDERICO TEDESCHI**
**Curriculum**

Nasce a Milano nel 1965 e si laurea in Ingegneria Edile al Politecnico di Milano nel 1991. Nella sua attività professionale si è occupato di Acustica applicata all'edilizia, facendo parte di Gruppi di lavoro dell'UNI, di tecnica Antincendio, rivestendo cariche nelle associazioni di categoria, di Isolamento termico e risparmio energetico, con incarichi tecnici e istituzionali, di restauro edilizio e storico, collaborando a ricerche e studi con università e redi-

gendo un manuale specifico. Ha rivestito incarichi di Direzione Tecnica alla Knauf e attualmente è Direttore della Promozione Tecnica di Caparol. Posizione attuale: funzioni Caparol/DAW: Direttore Promozione Tecnica, Direttore del centro di formazione DAW Akademie. Incarichi rappresentativi e istituzionali: Responsabile della Commissione Tecnica di Cortexa, Associazione italiana dei produttori del cappotto, Chairman del Comitato Tecnico di EAE (European As-

sociation for Etics), Associazione europea dei produttori di cappotto termico, Vicepresidente di ANIT (Associazione Italiana per l'Isolamento Termico e acustico).


**16.00**
**L'ARCHITETTURA INCONTRA L'ALLUMINIO: RISTRUTTURARE PROGETTANDO INVOLUCRI CON LEGGEREZZA, RESISTENZA E DESIGN**
**Abstract**

*L'intervento sarà l'occasione per una riflessione sul rapporto tra forma architettonica e vincoli prestazionali dei sistemi tradizionali e sulle possibilità offerte dall'innovazione tecnologica e da materiali ad altissime prestazioni e grande flessibilità di utilizzo. Prefa, con i suoi sistemi in alluminio, vuole proporre una soluzione alle patologie più frequenti che possono manifestarsi negli anni, divise per impatto sull'estetica e sulla funzionalità del manto di copertura e del rivestimento di facciata, garantendo così una manutenzione nulla e azzerando costi e disagi alla committenza finale.*

**RELATORE**
**ARCH. ANDRÈE SECCHI**
**Curriculum**

Dal 2007, in PREFA Italia srl è responsabile tecnico per i sistemi PREFA. La principale funzione è la promozione agli operatori di mercato, come studi di progettazione, imprese edili e immobiliari, fornendo consulenza tecnica sui sistemi di copertura e facciata

ventilata in alluminio PREFA, analizzando l'idea di progetto e sviluppandola al fine di proporre le soluzioni tecnicamente e commercialmente più vantaggiose. Sua è anche la gestione degli installatori certificati, distribuiti sul territorio, al fine di garantire la corretta posa in opera dei sistemi.



**16.30**
**SISTEMA FINESTRA: TRA EFFICIENZA, SOSTENIBILITA' E DESIGN**
**Abstract**

*Nell'era del risparmio energetico e del design sostenibile, la componente finestra assume un ruolo importante all'interno del progetto. Con sistema finestra si indicano le componenti necessarie a garantire un funzionamento energeticamente efficiente del serramento. Ogni parte deve essere soggetta a prove e continui aggiornamenti, in funzione di nuovi standard e nuove possibilità tecniche offerte dalla ricerca, con l'obiettivo unico di migliorare le prestazioni, eliminare i ponti termici sui quattro lati, utilizzare possibilmente materiali naturali e fornire al progettista strumenti utili alla fase di calcolo.*

**RELATORE**
**EMANUELE TONIATO**
**Curriculum**


Dal 1996 ad oggi è amministratore unico di Eurofinestra S.a.s.

**17.00**
**BIOMASSE LEGNOSE: ENERGIA PULITA E SOSTENIBILE**
**Abstract**

*A causa della forte espansione delle fonti di energia fossili, gas naturale, GPL e petrolio, i combustibili solidi dalla legna hanno avuto negli ultimi decenni la fama di fonti energetiche "sporche" e "obsolete". Ora le nuove tecnologie applicate alle moderne caldaie a biomassa ne sono la controprova: dalla semplicità d'utilizzo, ai rendimenti ma soprattutto alle emissioni ridotte in atmosfera. Il legname impiegato come combustibile non proviene, come si pensa, soltanto dalla gestione forestale, ma anche dalle cosiddette culture a turno breve da superfici agricole, oppure dai residui delle potature, come ad esempio i tralci di vite, trasformandolo da un problema a risorsa energetica, il tutto a vantaggio di un'economia locale e sostenibile. Legna come combustibile, tecnologie dei generatori, esempi d'integrazione con varie tipologie d'impianto di riscaldamento*

**RELATORE**
**DOTT. VALTER FRANCESCATO**
**Curriculum**

Laurea in Scienze Forestali e Ambientali Università degli Studi di Padova, 1999. Post-laurea presso University of New Hampshire (USA). Dal 2001 Project manager di AIEL, coordinatore tecnico di oltre 40 progetti europei, nazionali e regionali su temi legati alla valorizzazione energetica delle biomasse agroforestali. Dal 2001 autore di numerose

pubblicazioni e monografie sui biocombustibili legnosi, le tecnologie di conversione energetica.



Ha tenuto numerosi corsi di formazione per progettisti sui criteri di corretta progettazione ed installazione degli impianti a biomasse solide. Dal 2012 direttore tecnico di AIEL e coordinatore del Gruppo Caldaie a Biomasse, composto da 30 costruttori europei.

17.30

**COMFORT LUMINOSO NEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE  
E RETROFIT ENERGETICO****Abstract**

*La progettazione della luce naturale negli interventi di ristrutturazione edilizia e retrofit energetico svolge un ruolo determinante nella definizione del comfort abitativo e nella determinazione del valore commerciale dell'immobile. L'installazione di un isolamento a cappotto, la sostituzione delle finestre, l'installazione di una schermatura solare fissa sono interventi comuni che tuttavia possono portare ad abitazioni che non rispettano i requisiti minimi di abitabilità. Durante la relazione si analizzerà l'impatto illuminotecnico di varie scelte progettuali, si identificheranno gli interventi correttivi e si comprenderà come il calcolo dei R.A.I. non sia più indice di qualità architettonica e qualità della luce. L'analisi prenderà in considerazione diverse tipologie di captatori di luce naturale sia laterale sia zenitale.*

**RELATORE****ARCH. ERIKA GALDI****Curriculum**

Da gennaio 2007 a tutt'oggi ricopre il ruolo di progettista presso VELUX Italia Spa. Svolge un'attività presso gli studi professionali di progettazione volta alla diffusione della cultura dell'abitare il sottotetto attraverso lo sfruttamento ottimale della luce e ventilazione naturale. Nell'ambito della sua attività si dedica alla consulenza tecnica finalizzata al miglioramento delle condizioni di comfort e sostenibilità ener-

getica attraverso il miglior utilizzo possibile dei prodotti VELUX. Relatrice abituale per VELUX Italia in seminari tecnici, convegni e workshop presso ordini professionali ed enti organizzatori su tematiche di sostenibilità energetica, Nearly Zero Energy Building e Active Houses, svolge anche attività di formazione tecnica presso gli atenei universitari tra cui il Politecnico di Milano e l'Università di Napoli.



18.00

**CONCLUSIONI**